



Scheda tematica

Acqua

Ultimo aggiornamento: *Novembre 2025*

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Contesto

In Tunisia, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attua iniziative volte a proteggere l'ambiente, preservare le risorse naturali e rafforzare la sicurezza alimentare. Grazie a una solida rete di partner pubblici e privati, sostiene la ricerca e gli investimenti nell'uso efficiente dell'acqua, in particolare nei contesti aridi caratterizzati da stress idrico. Particolare attenzione è rivolta alla modernizzazione delle infrastrutture idrauliche, alla valorizzazione delle acque reflue trattate per l'irrigazione e alla transizione agroecologica dei sistemi di produzione agricola.

Progetto di sviluppo rurale integrato nelle delegazioni di Hazoua e Tamerza (Governatorato di Tozeur)

Il progetto rientra nella strategia nazionale tunisina di lotta alla desertificazione e mira a promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali nelle zone rurali. Ponendo l'accento sull'acqua come risorsa strategica, l'iniziativa lavora per migliorare l'efficienza dei sistemi di irrigazione, la gestione integrata delle risorse idriche e la conservazione dei perimetri irrigati minacciati dall'insabbiamento. Attraverso un approccio partecipativo, il progetto rafforza le capacità degli attori locali per garantire un uso razionale dell'acqua, essenziale per il

Budget : EUR 5.9M

Contributo AICS: EUR 5.1M

Data di avvio: 2020

Ente esecutore: CRDA -
Commissariat Régional de
Développement Agricole di Tozeur

Obiettivo generale: Migliorare le
condizioni di vita delle popolazioni
rurali delle Delegazioni di Hezoua e
Tamerza (Governatorato di Tozeur)

il mantenimento della produzione agricola e la resilienza degli ecosistemi delle oasi. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto propone soluzioni sostenibili e adeguate al contesto locale, in particolare la modernizzazione dei sistemi di irrigazione, la valorizzazione delle risorse idriche e il ripristino delle infrastrutture esistenti. Promuove inoltre la diffusione di pratiche innovative al fine di migliorare la gestione integrata e sostenibile dell'acqua nei perimetri irrigati.

PRESTo : Promuovere la RESilienza al cambiamento climatico e la gestione Sostenibile delle risorse naturali in Tunisia

Il progetto mira a rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento della popolazione alle sfide del cambiamento climatico, adottando un approccio sostenibile e consapevole alla gestione delle risorse naturali. Il progetto sostiene il trasferimento di nuove competenze alle istituzioni regionali per migliorare la gestione del territorio e delle risorse idriche, adottando tecniche agricole innovative e sistemi di irrigazione più efficienti. Accompagna i gruppi di agricoltori nell'adozione di pratiche resilienti e sostenibili. Grazie all'installazione di infrastrutture tecnologiche quali stazioni agrometeorologiche e dispositivi di monitoraggio dell'umidità del suolo, il progetto migliora le conoscenze scientifiche e la pianificazione agricola basata su dati precisi. Incoraggia inoltre l'uso di strumenti digitali per ottimizzare la gestione dell'acqua e fornisce attrezzature specifiche per aumentare l'efficienza dell'irrigazione in aree dedicate a colture ad alto valore aggiunto. Infine, vengono allestiti appezzamenti dimostrativi per diffondere queste pratiche innovative nei territori interessati.

Budget: EUR 2.9M

Contributo AICS: EUR 2.8M

Data di avvio: 2022

Ente proponente: CEFA

Obiettivo generale: Contribuire al rafforzamento della resilienza e delle capacità di adattamento ai cambiamenti climatici della popolazione attraverso una gestione sostenibile e consapevole delle risorse naturali in Tunisia.

RINOVA: risanamento ambientale, nuova occupazione e valorizzazione del territorio a Tataouine

Il progetto mira a contribuire alla promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici nell'area urbana di Tataouine. Si basa su due assi specifici: da un lato il rafforzamento della governance in materia di gestione dei rifiuti e delle acque reflue trattate a Tataouine, dall'altro il rafforzamento della capacità di promuovere forme inclusive e sostenibili di gestione del territorio, basate sulla creazione di reddito e lavoro attraverso il marketing territoriale. Il progetto prevede di sostenere il comune di Tataouine nel miglioramento della gestione e della valorizzazione delle acque reflue trattate, in particolare attraverso il supporto tecnico all'impianto di depurazione (STEP) e la realizzazione di un bacino di trattamento terziario secondo la tecnica del "lagunaggio". In questo modo, tutte le acque reflue urbane saranno trattate e potranno essere utilizzate per scopi agricoli.

Budget: EUR 1.8M

Contributo AICS: EUR 1.4M

Data di avvio: 2021

Ente proponente: Comune di Nuoro

Obiettivo generale: Contribuire alla promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente al cambiamento climatico nell'area

Progetto di riabilitazione e creazione di palmeti da dattero a Rjim Maatoug

Budget : EUR 20M

Data di inizio : 1989

Ente esecutore: Ufficio di Rjim Maatoug per lo sviluppo del Sahara e del sud (ORMDSS), Ministero della Difesa

Obiettivo generale : Migliorare le condizioni di vita della popolazione a Rjim Maatoug

Si tratta di uno dei progetti storici della cooperazione italiana in Tunisia. Il contributo italiano rappresenta circa il 45% dell'investimento totale. Durante la sua realizzazione, il progetto ha permesso di dedicare circa 2.500 ettari di terre desertiche alla produzione di palme da dattero, garantendo così un reddito a oltre 1.300 famiglie coinvolte, la cui installazione è stata resa possibile grazie alla creazione, nell'ambito del progetto, delle infrastrutture stradali, economiche, sociali e

abitative necessarie (6 villaggi creati, 1.300 case costruite, 6 scuole primarie, 1 liceo, 1 ambulatorio, 2 moschee e altri servizi commerciali e amministrativi). La produzione di datteri, oltre a permettere l'introduzione di servizi di base per la comunità, ha generato un'industria ausiliaria complementare che ha favorito lo sviluppo della regione. Ad oggi, vi sono tra 6.000 e 7.000 abitanti insediati nell'area del progetto. Le oasi producono circa 17.000 tonnellate di datteri all'anno (circa il 5% della produzione nazionale), il cui valore è di circa 50 milioni di dinari. Nel corso degli anni, gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale dell'intervento hanno assunto un ruolo significativo, portando alla correzione e modifica delle pratiche e dei fattori produttivi con l'introduzione, ad esempio, di pannelli fotovoltaici per la produzione di elettricità e la sostituzione dei sistemi di irrigazione con sistemi "goccia a goccia", sensibilizzando gli agricoltori e la popolazione in generale all'adozione di comportamenti virtuosi e rispettosi delle risorse naturali, in primo luogo dell'acqua.

Progetto di sviluppo per la regione di El Mahdeth

Grazie all'esperienza acquisita a Rjim Maatoug, nel 2021 sono iniziati i lavori per realizzare 300 ettari di palmeti di datteri nella regione di El Mahdeth, a sud di Rjim Maatoug, in una zona desertica al confine con l'Algeria, alle porte del Grande Erg orientale. L'iniziativa prevede un contributo italiano di 25 milioni di euro provenienti dalle risorse del programma di conversione del debito e mira alla creazione di

Budget: 25M EUR (Conversione del debito)

Data di inizio: 2021

Ente esecutore: Ufficio di Rjim Maatoug per lo sviluppo del Sahara e del sud (ORMDSS), Ministero della Difesa.

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita della popolazione di El Mahdeth.

300 ettari di palmeti di datteri, nonché alla realizzazione delle infrastrutture e degli alloggi necessari per l'insediamento di circa 700 famiglie nella regione. Il contributo italiano rappresenta il 25% dell'importo totale del progetto. Sulla base delle lezioni apprese dall'attuazione del progetto Rjim Maatoug, il progetto prevede l'applicazione di tecniche di utilizzo razionale delle risorse naturali, in particolare delle risorse idriche.

Programma di cooperazione delegata ADAPT

Il programma ADAPT «Sostegno allo sviluppo sostenibile del settore agricolo e della pesca artigianale in Tunisia» è finanziato dall'Unione Europea e attuato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), in partenariato con il Programma Alimentare Mondiale (PAM). Il programma contribuisce allo sviluppo sostenibile della Tunisia attraverso un approccio innovativo, equo e rispettoso dell'ambiente, volto a coniugare sicurezza e autosufficienza alimentare con una gestione responsabile delle risorse naturali.

Budget : EUR 70M

Date d'inizio: 2020

Ente esecutore : AICS

Obiettivo generale: Sistemi di produzione ecologici e sostenibili migliorano le prestazioni economiche, sociali ed ambientali degli operatori delle catene del valore associate.

Il Programma mira a rafforzare le capacità di finanziamento degli imprenditori privati nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura, attraverso l'istituzione di un Fondo di supporto dedicato. Integrando criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale, il Programma incoraggia la realizzazione di progetti di investimento che, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e innovative, fanno un uso responsabile ed efficiente delle risorse idriche, garantendone la loro salvaguardia. Ciò include tecniche di irrigazione, raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana, nuove tecnologie per monitorare l'umidità del suolo e ottimizzare l'irrigazione nel settore agricolo, nonché tecniche di filtrazione e gestione dell'acqua per controllarne la qualità e ridurre al minimo l'utilizzo nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

MAWARID (Risorse): Gestione agricola, acque e rifiuti per lo sviluppo inclusivo

Budget: EUR 2.1M

Contributo AICS: EUR 2M

Data di avvio: 2025

Ente Proponente: ARCS

Obiettivo generale: Migliorare la sicurezza alimentare e aumentare la produttività e la sostenibilità economica ed ambientale del settore agricolo tramite la diffusione di pratiche agroecologiche.

Il progetto mira a rafforzare la sostenibilità dell'agricoltura di fronte ai cambiamenti climatici, promuovendo l'adozione di pratiche agricole sostenibili, la valorizzazione delle risorse locali – in particolare le acque reflue trattate e i rifiuti organici – e sostenendo i redditi agricoli attraverso la commercializzazione di prodotti ad alto valore nutrizionale. MAWARID sostiene la transizione agroecologica di produttori e produttrici, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale, migliorare l'accesso al mercato e

aumentare il valore dei prodotti. Il progetto promuove un legame tra agricoltura sostenibile e mense scolastiche per migliorare la nutrizione infantile, rispondendo al contempo all'urgenza di proteggere le risorse idriche attraverso l'attuazione di interventi per il riutilizzo a fini agricoli delle acque reflue trattate dell'impianto di depurazione di Mornag.